

Ristrutturazioni e mobili, dalle Entrate la guida aggiornata alle detrazioni fiscali



VENERDÌ 04 OTTOBRE 2013 17:23

Le novità normative, le modalità e gli adempimenti per ottenere l'agevolazione Irpef del 50%-36%



È online sul sito web dell'Agenzia delle Entrate la nuova edizione aggiornata della guida alle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie, che fornisce le indicazioni utili per richiedere correttamente il beneficio fiscale, illustrando modalità e adempimenti.

Dal 1° gennaio 2012 la detrazione fiscale sulle ristrutturazioni edilizie è stata resa permanente dal decreto legge n. 201/2011 e inserita tra gli oneri detraibili dall'Irpef.

Le novità normative

Il vademecum – [CLICCA QUI](#) - ricorda che le novità più recenti sono state introdotte dal decreto legge n. 83/2012 e dal decreto legge n. 63/2013. Con il **DL n. 83/2012** la misura della detrazione

è stata elevata dal 36% al 50% per le spese effettuate dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013. Anche l'importo massimo di spesa ammessa al beneficio è stato innalzato, da 48.000 euro a 96.000 euro per unità immobiliare.

Con il **decreto legge n. 63/2013**, la detrazione al 50% è stata prorogata al 31 dicembre 2013 ed estesa anche all'acquisto di **mobili** e di **grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+** (A per i forni), finalizzati all'arredo di immobili oggetto di ristrutturazione. Per questi acquisti sono detraibili le spese documentate e sostenute dal 6 giugno 2013 (data di entrata in vigore del decreto) al 31 dicembre 2013. La detrazione va calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro e ripartita in 10 quote annuali di pari importo.

Tra le altre novità degli ultimi anni, la nuova guida segnala:

- l'abolizione dell'obbligo di invio della comunicazione di inizio lavori al Centro operativo di Pescara;
- la riduzione della percentuale (dal 10 al 4%) della ritenuta d'acconto sui bonifici che banche e Poste hanno l'obbligo di operare;
- l'eliminazione dell'obbligo di indicare il costo della manodopera, in maniera distinta, nella fattura emessa dall'impresa che esegue i lavori;
- la facoltà riconosciuta al venditore, nel caso in cui l'unità immobiliare sulla quale sono stati eseguiti i lavori sia ceduta prima che sia trascorso l'intero periodo di godimento della detrazione, di scegliere se continuare a usufruire delle detrazioni non ancora utilizzate o trasferire il diritto all'acquirente (persona fisica) dell'immobile;
- l'obbligo per tutti i contribuenti di ripartire l'importo detraibile in 10 quote annuali; dal 2012 non è più prevista per i contribuenti di 75 e 80 anni la possibilità di ripartire la detrazione, rispettivamente, in 5 o 3 quote annuali;
- l'estensione dell'agevolazione agli interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, se è stato dichiarato lo stato di emergenza.

Online anche la miniguia al Bonus Mobili

Infine, ricordiamo che l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato anche una miniguia di 4 pagine sul bonus 50% per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici ([CLICCA QUI](#)).

SE VUOI RIMANERE AGGIORNATO SU "Detrazione 50% per le ristrutturazioni edilizie" ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI CASAELCLIMA.com

Share

5

Mi piace

Piace a 5 persone. [Registrati](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Articoli correlati:

25/09/2013 - Bonus mobili ed elettrodomestici, dall'Agenzia delle Entrate il vademecum

24/09/2013 - Compravendite immobiliari, rallenta il calo nel 2° trimestre. Quotazioni in calo del 12,9%

19/09/2013 - Bonus mobili, tra le modalità di pagamento anche carte di credito o bancomat

